



## Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER IL LAZIO

### LA COMMISSIONE REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO

**VISTO** il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, concernente "Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali", a norma dell'art. 11 della Legge 15 marzo 1997, n. 59 e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, concernente "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;

**VISTO** il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, concernente "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137, e ss.mm.ii.;

**VISTA** la legge 24 giugno 2013, n. 71, art. 1, comma 2, recante "Istituzione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo";

**VISTO** il decreto legge 31 maggio 2014, n. 83, concernente "Disposizioni urgenti per la tutela del patrimonio culturale, lo sviluppo della cultura e il rilancio del turismo";

**VISTO** il DPCM 29 agosto 2014, n. 171, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, degli uffici della diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance", a norma dell'art. 16, comma 4, del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n.89, a norma dell'articolo 1, comma 404, della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 2 luglio 2009, n.91;

**VISTO** il DM 23 dicembre 2014, concernente "Organizzazione e funzionamento dei musei statali", registrato dalla Corte dei Conti il 24 febbraio 2015 al foglio 717;

**VISTO** l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Segretario Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Lazio, conferito alla dott.ssa Daniela Porro con decreto direttoriale del 9 marzo 2015;

**RILEVATO** che l'art. 39 del predetto DPCM 171/2014 individua la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale quale organo collegiale a competenza intersettoriale, regolamentandone le attribuzioni, la composizione ed il funzionamento;

**CONSIDERATO** che, ai sensi del già citato DPCM 171/2014, art. 32, comma 2 lett. a), il Segretario Regionale convoca e presiede la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale;

**VISTO** il decreto del Segretariato Regionale del Lazio del 20.03.2015 rep. 1/2015 con il quale è stata istituita la Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio;

**VISTA** la proposta di dichiarazione di interesse culturale dell'appartamento sito all'interno dell'immobile denominato "Casale Manca" quale studio d'artista - ai sensi degli artt. 11, comma 1 lett. b) e 51 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 - presentata dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota n. 8930 del 17.06.2015, agli del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Lazio il 23.06.2015 con prot. 3163;

**ACQUISITO** il parere favorevole all'avvio del suddetto procedimento dei componenti della Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale del Lazio, come da relativo verbale della riunione del 14 luglio 2015;

**VISTO** l'avvio del procedimento di dichiarazione di interesse culturale dell'appartamento sito all'interno dell'immobile denominato "Casale Manca", ubicato in Via Tuscanese snc, piano T - catasto fabbricati del Comune di Tuscania (VT) foglio 27 particella 697 sub 2 - quale studio d'artista della pittrice Bonaria Manca, presentato ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. dalla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota n. 10932 del 09.07.2015, agli del Segretariato Regionale del Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo per il Lazio il 15.09.2015 con prot. 5844;

**CONSIDERATO** che, in riferimento al suddetto avvio del procedimento, non sono state prodotte eventuali osservazioni e/o memorie scritte dai comproprietari dell'appartamento sito all'interno dell'immobile di cui trattasi entro il termine previsto di 80 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 2, del D.Lgs. 42/2004, pari a due terzi del termine procedimentale stabilito in 120 giorni dal DPCM n. 231 del 18.10.2010;

**RITENUTO** che, all'esito dell'ampia e approfondita disamina condotta in fase istruttoria dalla competente Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo, le decorazioni murali e i beni mobili presenti nell'appartamento della pittrice di origine sarda si configurino nel loro insieme quale inscindibile *unicum* dell'espressione creativa di Bonaria Manca, che vi risiede dal



# Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

SECRETARIATO REGIONALE DEL MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI E DEL TURISMO PER IL LAZIO

1965 e che ha adibito l'appartamento anche a laboratorio artistico, rivestendo pareti, soffitti e pavimenti con le sue realizzazioni pittoriche, eseguite con oli e gessetti, mosaici di ciottoli e pietrisco. A ciò si aggiungano i lavori di arazzo e tessitura, gli arredi, nonché i numerosi manufatti polimerici sparsi nelle stanze in esposizione permanente.

**RILEVATO** che i beni presenti all'interno dell'appartamento di cui trattasi costituiscono, nel loro insieme, una raccolta di grandissimo interesse che verrebbe sminuita nel suo significato testimoniale se rimossa dalla sua storica sede e smembrata in singoli pezzi;

**RILEVATA** la necessità di tutelare un siffatto complesso che esprime il proprio valore nell'insieme del luogo e dei beni in esso contenuti che costituiscono la documentazione completa dell'attività della pittrice sarda per l'intero arco della sua carriera;

**RITENUTO** che l'appartamento sito all'interno dell'immobile denominato "Casale Manca", ubicato in Via Tuscanese snc, piano T - catasto fabbricati del Comune di Tuscania (VT) foglio 27, particella 697, sub 2 - sia di interesse culturale quale studio d'artista della pittrice Bonaria Manca ai sensi degli artt. 11, comma 1 lett. b) e 51 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

**VISTI** gli artt. 10,13,14, e 15 del citato D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii.;

## DECRETA

lo studio d'artista della pittrice Bonaria Manca, così come individuato nelle premesse del presente provvedimento, è dichiarato di interesse particolarmente importante ai sensi degli artt. 11, comma 1 lett. b) e 51 comma 1 del D.Lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. e, come tale, è sottoposto a tutte le disposizioni di tutela contenute nella norma. Lo studio d'artista viene pertanto reso inamovibile dall'appartamento in cui si trova, sito all'interno dell'immobile denominato "Casale Manca", ubicato in Via Tuscanese snc, piano T - catasto fabbricati del Comune di Tuscania (VT) foglio 27, particella 697, sub 2.

La planimetria dell'appartamento, la relazione storico-artistica, l'elenco delle opere presenti all'interno dell'abitazione e la documentazione fotografica esemplificativa allegate costituiscono parte integrante del presente decreto che sarà notificato, in via amministrativa, a cura della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio per le Province di Roma, Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo ai destinatari individuati nella relata di notifica ed al Comune di Tuscania, e avrà efficacia anche nei confronti di ogni successivo proprietario, possessore o detentore a qualsiasi titolo.

Avverso il presente decreto è ammessa proposizione di ricorso: a) amministrativo al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, per motivi di legittimità e di merito, entro 30 giorni dalla notifica della presente dichiarazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii.; b) giurisdizionale avanti il T.A.R. competente, secondo le modalità di cui agli articoli 29 e seguenti del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di notifica della presente dichiarazione o della decisione del ricorso amministrativo di cui alla lettera a), qualora si opti per la preventiva presentazione del medesimo.

Roma,

MIBACT-SR-LAZ  
REP. Decreti  
19/11/2015 N° 65/2015

  
IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE  
REGIONALE PER IL PATRIMONIO CULTURALE DEL LAZIO  
IL SEGRETARIO REGIONALE  
Dott.ssa Daniela Porro  
